



Perugia- 29 maggio 2025

Modelli di Governance nei servizi territoriali Regionali: stato dell'arte e prospettive

Hotel Giò Wine e Jazz Area - sala Town Hall

ore 9.00 ÷ 13.30

Nel 2009, con grande anticipo rispetto alle tendenze nazionali, la Regione Umbria ha adottato la Suite interRAI per la Valutazione Multidimensionale delle persone fragili nella rete dei servizi territoriali. Questa scelta, nata come evoluzione naturale della sperimentazione del sistema RUG (Resource Utilization Group) nelle strutture residenziali regionali, si è rivelata, nel tempo, vincente! Ha permesso infatti di rispondere efficacemente alle richieste informative sempre più stringenti del Ministero della Salute, che mira a garantire qualità, tempestività e completezza dei dati raccolti (flussi NSIS), utilizzando informazioni reali e dettagliate sullo stato di salute delle persone; proprio quelle informazioni che vengono raccolte per lo sviluppo dei piani di cura.

La Regione Umbria, dunque, si è dimostrata all'avanguardia, ricevendo apprezzamenti per il sistema implementato e risultando pienamente allineata agli standard nazionali. Seguendo la stessa logica vincente, la Regione ha esteso progressivamente la propria azione nella rete dei servizi territoriali, integrando anche le importanti innovazioni previste dal PNRR, dal DM 77 e dalle Linee Guida Agenas, come Centrali Operative Territoriali (COT), Case di Comunità, Infermieri di Famiglia e Comunità (IFeC) e Ospedali di Comunità. Questa strategia ha permesso di innovare efficacemente, valorizzando al contempo gli investimenti già realizzati e in linea con gli obiettivi del PNRR.

Se l'Organizzazione Mondiale della Sanità e le norme nazionali ribadiscono con forza la centralità del cittadino nei processi organizzativi e gestionali, il modello di *governance* dell'Umbria risponde perfettamente a queste indicazioni. Un sistema basato su strumenti validati per valutare i bisogni e supportare azioni proporzionate, integrando risorse, mezzi e competenze attraverso processi strutturati e condivisi.

Questo evento nasce proprio dalla volontà di riflettere, a distanza di tempo, sullo stato dell'arte della *governance* territoriale umbra e di confrontarlo con scenari emergenti e prospettive innovative. Attraverso l'incontro e il confronto fra amministratori, esperti e professionisti, si vogliono individuare punti di forza e criticità rispetto alle azioni fin qui svolte, per proporre strategie operative per il futuro che siano in grado di rispondere alle esigenze del territorio in modo flessibile, efficace e inclusivo, favorendo un dialogo costante tra istituzioni e comunità.

Un'occasione per ripensare insieme la qualità dei servizi territoriali e proiettarsi verso il futuro.

Paola Casucci

Dirigente - Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria

Programma preliminare
EVENTO GRATUITO

09.00	Registrazione partecipanti e Welcome coffe	
09.20	Saluti delle autorità	
09.30	Prima parte	
	<i>Moderatore</i>	Daniela DONETTI <i>Direttore Salute e Welfare - Regione Umbria</i>
	<i>Relatore 1</i>	Emanuela Anastasi <i>Posizione Organizzativa COT Distretto di Perugia, Azienda USL Umbria 1</i> Il modello delle Dimissioni Protette e la COT nella esperienza di Regione Umbria attivazione – valutazione e percorsi
	<i>Relatore 2</i>	Alessandra D'ANZIERI e Sabrina RAPACCHIO <i>Controllo di Gestone e Direzione Sanitaria</i> <i>USL Umbria 2</i> Dimissioni Protette e gestione delle transizioni: le COT
	<i>Relatore 3</i>	Alessandro VERDUCCI <i>Servizio Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio-sanitaria Regione Umbria - Direzione Salute e Welfare</i> Esperienza introduzione della introduzione del PDTA nella Casa della Comunità di Città della Pieve
	<i>Relatore 4</i>	Giuseppe MENCULINI <i>Direttore Sanitario RSA Creusa Brizzi Bittoni e RP Sodalizio San Martino.</i> interRAI Long Term Care Facilities e gestione clinica: strumenti imprescindibili
	<i>Relatore 5</i>	Marta DE ANGELIS <i>Dirigente Medico Cure Palliative e Hospice USL Umbria 2</i> Lo strumento InterRAI Palliative Care nell'Hospice
	<i>Conclusioni</i>	Paola CASUCCI <i>Dirigente, Servizio Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria.</i> Dalle DP alla COT e dai RUG alle “stelle”: tra indicatori di qualità un percorso di trasparenza verso il cittadino
11.00	Coffee break	

11.15	Seconda parte	
	<i>Moderatore</i>	Daniela DONETTI <i>Direttore Salute e Welfare - Regione Umbria</i>
	<i>Relatore 6</i>	Bruno TABURCHI <i>Gestione Flussi Sanitari - Regione Umbria</i> L'introduzione del diario infermieristico domiciliare su Tablet
	<i>Relatore 7</i>	Sonia CAMILLI <i>UVM – Distretto di Terni</i> interRAI Home Care e Care Plan - gli strumenti di Decision Support System di Regione Umbria

	<i>Relatore 8</i>	Valentina BATTISTON <i>Dirigente del Servizio programmazione della rete dei servizi sociali</i> Il DL 62 il progetto di vita, un modello per la Regione Umbria
	<i>Relatore 9</i>	Giuseppe MONTAGANO <i>Già Dirigente, Servizio Programmazione sanitaria, Regione Basilicata.</i> Gli strumenti condivisi nella rete territoriale come modello di governance
	<i>Relatore 10</i>	Fortunato BIANCONI <i>Dirigente, PuntoZero Scarl, Perugia, Italy.</i> Strumenti interRAI e stratificazione della popolazione domiciliare
	<i>Relatore 11</i>	Rosa LIPEROTI <i>Professore Associato Università Cattolica di Roma</i> Il Machine Learning predittivo e l'AI applicato interRAI
	<i>Relatore 12</i>	Paola CASUCCI <i>Dirigente, Servizio Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria.</i> La misurazione degli esiti di salute nelle cure domiciliari: interRAI HC Qualità erogata e Qualità percepita – un futuro possibile.
	<i>Considerazioni Conclusive</i>	Daniela DONETTI <i>Direttore Salute e Welfare - Regione Umbria</i>
13.30	Chiusura lavori	
13.45	Light Lunch	

Per iscrizioni (obbligatoria):

ISCRIVITI